



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV  
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei  
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

**COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)**

### **Strumento n°5: Scheda per la rilevazione dei bisogni formativi del corsista**

Per il corsista Maria Francesca Amendola

Nel corso del secondo incontro in presenza i corsisti in maniera individuale compilano questa scheda, che sarà oggetto di confronto con i colleghi e con il tutor. Questo lavoro è funzionale alla successiva fase della scelta del tema da approfondire e del relativo percorso da sperimentare.

#### **Scheda individuale**

*Quali sono i tuoi propositi di lavoro?*

- Da un punto di vista disciplinare  
Il mio piano di lavoro si delinea come un laboratorio volto a consolidare e/o potenziare le abilità di comprensione del testo, visti anche i risultati deludenti delle scuole calabresi nelle prove INVALSI. Inoltre la comprensione è un' abilità dal carattere trasversale, poiché saper leggere e capire ciò che si legge è fondamentale in tutte le discipline, per cui favorirne l'applicazione significa anche lavorare sull'acquisizione del metodo di studio.
- Da un punto di vista metodologico didattico  
Coinvolgimento in attività collettive, diversificazione ed individualizzazione dell'insegnamento attraverso lo studio assistito in classe
- Da un punto di vista tecnologico  
Uso delle nuove tecnologie: la LIM e il computer. Far navigare su Internet, ricercare e selezionare informazioni può essere, infatti, un' utile palestra di esercitazione alla lettura, compresa la possibilità di usare l'ebook, come nuovo strumento tecnologico messo a disposizione degli allievi.

*Quali ritieni essere i tuoi bisogni formativi in relazione al lavoro che vorresti svolgere?*

- Disciplinari  
L'obiettivo che mi propongo è quello di far lavorare i ragazzi sulla comprensione del testo attraverso un tipo di lettura consapevole, non meccanica, così da aiutarli anche a potenziare il metodo di studio. La lettura è, infatti, un processo di notevole complessità perché richiede ad un tempo percezione dei segni e comprensione dei loro significati, attivazione di schemi mentali sul tipo di testo che si affronta e sull'organizzazione del contenuto, riferimenti a conoscenze che già si possiedono e molto altro ancora. Nello stesso tempo mi propongo di lavorare sull'attenzione poiché il testo verrà letto dall'insegnante ed analizzato in classe attraverso esercizi guidati.
- Metodologici  
Ascolto partecipato; esercitazioni sull'individuazione del significato, ricostruzione dell'ordine logico, individuazione delle informazioni principali ed inferenza dei collegamenti, rielaborazione del contenuto attraverso schemi e mappe concettuali.
- Tecnologici  
Lavorare al computer e alla Lim mi permetterà di coinvolgere in maniera più attiva gli allievi e nello stesso tempo di differenziare, individualizzare l'insegnamento, venendo incontro agli interessi degli alunni.